



COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67 DEL 17-04-2025

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COPIA

Ufficio SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:	PIAO 2025/2027 Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.
----------	---

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 18:55 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle Adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori :

Mangione Salvatore	Sindaco	P
Scimè Antonino	Assessore	P
Settecasì Antonella Giuseppina	Assessore	A
Aliotta Pasquale	Assessore	P
Vitello Giuseppe	Assessore	P

Voti favorevoli **4**, contrari **0**, astenuti **0**.

Presiede il Sindaco, **Salvatore Mangione**.

Partecipa e verbalizza il SEGRETARIO COMUNALE, **Vincenzo Calarca**.

Il Sindaco, constatata, con l'ausilio del SEGRETARIO COMUNALE, la sussistenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 69 DEL 17-04-2025

SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:	PIAO 2025/2027 Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.
----------	---

PREMESSO CHE:

• la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" pubblicata in G.U. il 13 novembre 2012 n. 265 entrata in vigore il 28 novembre 2012:

- In particolare l'art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012, nel testo sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.lgs. 97/2016, di diretta applicazione nei confronti degli enti locali, prevede che: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...";

- al responsabile della prevenzione della corruzione sono assegnati diversi compiti, tra cui:

- a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 97/2016);

• **che** il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 151 del TUEL, e che, pertanto, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è da intendersi al 30 marzo c.a.;

• il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che reca, in attuazione della delega di cui ai commi 35 e 36 dell'art. 1 della già citata L. n.190/2012, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

• il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VERIFICATO, in particolare, che il comma 8, art. 1 della citata L. n.190/2012, dispone che *"l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta"*;

CONSIDERATO CHE:

- il vigente quadro normativo stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, aggiornato annualmente;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;
- in conformità alle indicazioni dell'ANAC contenute nella delibera n. 831/2016, viene meno l'obbligo di adottare con apposito provvedimento il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, stante che le misure per realizzare gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 97/2016, devono essere contenute nel PTPCT che, pertanto, include anche il programma della trasparenza relativo allo stesso arco temporale;

PRESO ATTO:

- delle novità normative introdotte dall'art. 6 del D.L. 9/08/2021 n. 80 che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti, scuole escluse, di approvare il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - o Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - o Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - o Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - o Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - o Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - o Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

RICHIAMATA la determinazione del Sindaco n. 7 in data 01/04/2025 con il quale il Segretario Comunale, Dott. Vincenzo Calarca, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di codesto Ente;

PRESO ATTO degli adempimenti a carico dell'Ente Locale, previsti dalla normativa anticorruzione, come meglio specificati nell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24.07.2013, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della L. 6.11.2012 n. 190;

DATO ATTO che:

- il Dipartimento della funzione pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72/2013;
- l'ANAC ha approvato in data 12.10.2015 la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 831 del 03.08.2016 il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 l'aggiornamento del Piano 2017;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018 l'aggiornamento del Piano 2018;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 l'aggiornamento del Piano 2019;

DATO ATTO, altresì, che:

- con deliberazione n. 07 del 17/01/2023 l'ANAC ha approvato definitivamente il Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, che avrà validità per il prossimo triennio. Il Piano è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando a semplificare e velocizzare le procedure amministrative;
- con deliberazione n. 605 del 19/12/2023 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2023 del PNA 2022;
- con deliberazione n. 31 del 30/01/2025 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2024 del PNA 2022;

VISTI, ALTRESÌ:

- l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. in legge 6 agosto 2021, n. 113), "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che ha introdotto all'art. 6 per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il d.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 5, del decreto-legge n. 80/2021 per l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il D.M. del 30 giugno 2022, n. 132, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 6, del decreto-legge n. 80/2021 sul Piano tipo;

RILEVATO che:

- a decorrere dal triennio 2022-2024 il PTPCT è a tutti gli effetti una Sezione del PIAO, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- per assicurare detti obiettivi le pubbliche amministrazioni devono adottare il PIAO, in forma semplificata per gli enti con meno di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- in conseguenza del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2025-2027 al 28/02/2025, con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024, il termine per l'approvazione del PIAO – Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, è differito al 30 marzo 2025;
- il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra gli altri contenuti, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

PRESO ATTO, in particolare che l'aggiornamento 2024 al PNA 2022, al paragrafo 2 prevede che: "I comuni con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione della sezione, valutano se nell'anno precedente si siano verificate o meno le seguenti evenienze:

- Fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- Modifiche organizzative rilevanti;
- Modifiche degli obiettivi strategici;

- Modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Laddove i RPCT rilevino che non siano intervenute le circostanze elencate, possono confermare per le successive due annualità la sezione del PIAO. Per confermare la validità dei contenuti preesistenti, l'organo di indirizzo deve adottare una apposita delibera da pubblicarsi, specificando che non si sono verificati gli eventi sopra descritti. In caso contrario l'amministrazione adotta una nuova sezione del PIAO nella quale dar conto dei fattori intervenuti e dei correttivi apportati nell'ambito del nuovo atto di programmazione.

CONSIDERATO:

- **che** il Piano Nazionale Anticorruzione individua i criteri e le metodologie per una strategia della prevenzione della corruzione, oltre che a livello nazionale, anche a livello territoriale;
- **che, pertanto**, nella elaborazione dell'approvando Piano del Comune di Alessandria della Rocca, si è tenuto conto di quanto prescritto nei Piani Nazionali e dai vari orientamenti ANAC, che costituiscono fondamentale atto di indirizzo per le Pubbliche amministrazioni. Anche alla luce dei numerosi, importanti affidamenti previsti per la gestione delle risorse PNRR il piano nazionale ribadisce importanti elementi da considerare, quali il rafforzamento dell'antiriciclaggio, la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, il rafforzamento della disciplina del pantouflage;

CONSIDERATO, dunque, che il PNA 2022 approvato da ANAC diventa l'unico strumento metodologico da seguire per la predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla questione del rischio corruttivo;

CHE il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) costituisce, ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della L. n. 190/2012 e s.m.i., atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 con la quale è stato previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), che ricomprende i documenti di pianificazione e programmazione tra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

CONSIDERATO

- che in apposita sezione del PIAO verranno dunque programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC prevede che le amministrazioni, al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano ed in sede di valutazione della sua adeguatezza;

DATO ATTO:

- che il Comune di Alessandria della Rocca ha avviato l'iter per l'aggiornamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza mediante apposito avviso pubblicato dal RPCT all'albo pretorio on line comunale dal 6 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 incluso, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito stesso, era stato reso pubblico l'avvio del procedimento di predisposizione della sottosezione PIAO relativa al PTPCT, al fine di raccogliere osservazioni e/o proposte dalla società civile;
- che entro il termine stabilito dall'avviso sopra richiamato non sono pervenute osservazioni e/o proposte;

DATO ATTO che l'ANAC ha segnalato che, ai sensi del PNA 2022 di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all'approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, la programmazione adottata nell'anno precedente, se non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; o non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, o

non siano modificati gli obiettivi strategici;

TENUTO CONTO che il Comune di Alessandria della Rocca alla data del 31 dicembre 2024 ha 31 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella annuale;

RILEVATO che a seguito dell'insediamento dell'amministrazione comunale e della modifica dell'organigramma dell'ente, sussistendone i presupposti, si ritiene opportuno procedere ad aggiornare i contenuti del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 05/04/2024 e confluito nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024/2026, inserendo nel presente ciclo di programmazione gli aggiornamenti ed integrazioni ritenute necessarie ivi presenti nell'adottando Piano;

CONSIDERATO che ANAC ha messo a disposizione dei Comuni ubicati nelle Regioni a più elevato rischio corruttivo, tra i quali la Sicilia, per l'annualità corrente un modulo on line per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

PRECISATO che il Comune di Alessandria della Rocca è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con numero di dipendenti inferiore a 50 unità, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dall'ANAC;

VISTO ed ESAMINATO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025 – 2027 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott. Vincenzo Calarca;

PRESO ATTO che a seguito dell'entrata in vigore del d.P.R. 13/06/2023, n. 81 di modifica del d.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante: «Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 05/04/2024, è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento che, intendendosi parte integrante del presente Piano, è pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

RILEVATO che il documento di cui sopra rispetta lo spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa di questo Comune ed è redatto in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC con la deliberazione n. 07/2023 e precedenti;

ATTESO che questo ente non ha ancora approvato il Dup e il bilancio di previsione 2025/2027, la cui istruttoria sta per concludersi;

ACCLARATO che la presente deliberazione non produce alcun effetto finanziario, nonché la summenzionata sezione non incide sul DUP e sulla programmazione finanziaria e che, pertanto, non necessita di parere del Revisore dei Conti, introducendo solo una programmazione degli obiettivi che potrà essere suscettibile di variazione in relazione al mutamento delle condizioni organizzative;

CONSIDERATO che:

- La sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, che è parte della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, è predisposta, per espressa previsione normativa, in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione (PNA), adottata e pubblicata entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale di ogni amministrazione. pag. 2 Tale termine, tuttavia, è differito di 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio, qualora il termine per l'approvazione di quest'ultimo venga prorogato (V. Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2024 PNA 2022);
- Con il Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2024 PNA 2022, al fine di rendere attuabile al meglio la previsione normativa anche per gli enti con ridotti apparati strutturali ed organizzativi che possano dedicarsi al relativo adempimento, l'Autorità ha fornito indicazioni operative per i comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi

corruttivi e trasparenza” del PIAO;

RITENUTO opportuno, dunque, procedere all’approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025 – 2027, redatto nell’annualità corrente mediante il sistema per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO messo a disposizione dall’ANAC, quale sottosezione PIAO 2025-27 – Sezione 2.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” – Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - e allegato alla presente quale sottosezione del presente documento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE

1. Di richiamare la premessa narrativa a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della L.R. n- 7/2019;
 3. **Di approvare** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2025/2027, quale sottosezione del PIAO 2025/2027 da approvare ai sensi di legge, costituito da:
 - Allegato 1 – Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO triennio 2025-2027, redatto mediante il sistema per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO messo a disposizione dall’ANAC;
 - Allegato 2 – Codice di comportamento;
 4. **Di dare atto** che la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 vigente potrà essere soggetta ad eventuali integrazioni, a seguito dell’implementazione dell’attività di mappatura dei processi più rilevanti ovvero nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell’ANAC o delle altre autorità competenti, ovvero si ritenga necessario procedere con modifiche sostanziali della struttura amministrativa dell’Ente;
 5. **Di dare atto**, altresì, che il presente piano verrà inserito in un’apposita sezione del PIAO di prossima adozione, secondo quanto previsto dall’art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall’ANAC;
 6. **Di trasmettere** il presente Piano a tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa;
 7. **Di incaricare** i Responsabili di P.O. di portare il piano a conoscenza dei Responsabili di Servizio e di ciascun dipendente;
 8. **Di incaricare** i Responsabili dei Settori di dare attuazione a quanto ivi previsto nel Piano, dando conto delle risultanze delle iniziative intraprese al RPCT;
 9. **Di disporre** che il presente atto e il piano allegato venga pubblicato sul sito Web istituzionale, all’indirizzo www.comune.alessandriadellarocca.ag.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” nella sottosezione “ Altri Contenuti-Corruzione”.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PROPONENTE

F.to Calarca Vincenzo

PARERI RESI AI SENSI

della L. n. 142/90 come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dalla L. R. N. 30 del 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: Favorevole
Addì, 17-04-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Calarca

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, munita dei pareri previsti dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuto di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata.

Con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Antonino Scimè (*)

IL Sindaco

F.to Salvatore Mangione (*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Calarca (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal **18-04-2025** al **03-05-2025**.

N. Reg. Albo: 538

Dalla Residenza Municipale li

Il Responsabile della Pubblicazione

(*)

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Calarca (*)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il SEGRETARIO COMUNALE

Viste le LL.RR. 3/12/1991 n. 44 e 5/7/1997 n. 23

DICHIARA

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo il **17-04-2025**

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, LR n. 44/91)

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Calarca (*)

(*) Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse.